



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

### DIPARTIMENTO DI

### BANDO

**SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 BORSA DI RICERCA DAL TITOLO "Il riparto di competenze e poteri nell'UE rispetto alla conclusione di strumenti internazionali sulla migrazione ed il ruolo del Servizio Europeo per l'Azione Esterna nel coordinamento delle politiche migratorie europee"**

### IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. n° 339 del 27.03.2012, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n° 240, recante "norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 18, co.5, lett. f;
- VISTA** la legge 04.04.2012, n° 35 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n° 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ed in particolare l'art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l'art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;
- VISTA** la Legge Regionale n° 7 del 7.08.2007;
- VISTO** la convenzione per la gestione dei progetti di ricerca fondamentale o di base e orientata – annualità 2011, siglata in data 30/12/2011 tra la Regione Autonoma della Sardegna e le Università degli Studi di Cagliari e Sassari;
- VISTO** *il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca* di cui al D.R. n° 66 del 15.10.2013;
- VISTO** il progetto di ricerca "L'Europa, l'Italia, la Sardegna e l'Africa in movimento. Accordi di cooperazione e fenomeno migratorio nel bacino mediterraneo: attori, contenuti, prospettive" finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna- L.R. 7/2007 – annualità 2010, codice CUP F71J11001170002, Responsabile Scientifico Dott. Francesca Ippolito, Ricercatore confermato in Diritto dell'Unione europea, presso il Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali;
- VISTA** la richiesta del Prof.ssa Francesca IPPOLITO di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca della durata di MESI 3 e dell'importo di € 4000,00 lordi comprensivi degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo, dal titolo "Il riparto di competenze e poteri nell'UE rispetto alla conclusione di strumenti internazionali sulla migrazione ed il ruolo del Servizio Europeo per l'Azione Esterna nel coordinamento delle politiche migratorie europee", da attivare nell'ambito del progetto sopra specificato;
- VISTO** la delibera del 19/01/2014, con la quale il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità la proposta avanzata dal Prof.ssa Francesca Ippolito;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria su: L.R.7/2007 Bando 2010 – IPPOLITO (RICRAS\_2012\_IPPOLITO)

**DISPONE**

## ARTICOLO UNO

(Caratteristiche)

E' indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n\_\_\_ borsa di ricerca con le seguenti caratteristiche:

**Provenienza fondi:** Regione Autonoma della Sardegna – **Progetto L.R. 7/2007:** “L'Europa, l'Italia, la Sardegna e l'Africa in movimento. Accordi di cooperazione e fenomeno migratorio nel bacino mediterraneo: attori, contenuti, prospettive”

**Data di scadenza del progetto L.R. 7/2007:** giugno 2015

**Struttura presso la quale si svolgerà l'attività:** Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali

**Responsabile Scientifico:** Prof.ssa Francesca IPPOLITO

**Durata:** 3 mesi

**Importo (al lordo degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo):** 4.000,00

**Titolo (Italiano):** Il riparto di competenze e poteri nell'UE rispetto alla conclusione di strumenti internazionali sulla migrazione ed il ruolo del Servizio Europeo per l'Azione Esterna nel coordinamento delle politiche migratorie europee

**Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Italiano):** La distribuzione di competenze e poteri relativi alla conclusione di strumenti internazionali all'interno dell'Unione Europea (UE) è notoriamente complessa. I limiti delle competenze esterne dell'UE sono poco chiari e in continua evoluzione, mentre i poteri dei diversi organi dell'Unione nell'ambito della conclusione di strumenti internazionali sono definiti in modo impreciso, e mai del tutto esplicitati nella giurisprudenza. Tale problema è particolarmente evidente con riferimento alla migrazione, la quale è regolata da diverse politiche, rispetto alle quali le competenze dell'Unione e i poteri dei suoi organi sono ineguali. La ricerca oggetto del presente bando mira, in primo luogo, a definire l'estensione delle competenze esterne dell'Unione in materia di migrazione allo stato attuale, anche alla luce dell'eventuale previo esercizio di tali competenze. L'analisi delimiterà, in secondo luogo, i poteri degli organi dell'UE, con riferimento tanto alla capacità di decidere in merito alla conclusione degli strumenti internazionali, quanto al potere di rappresentare l'Unione all'esterno. Lo studio delle competenze dell'UE e dei poteri dei suoi organi sarà condotto tenendo in considerazione tanto il diritto positivo quanto la sua applicazione, al fine di rinvenire eventuali discrasie tra la teoria e la pratica.

Le politiche migratorie dell'Unione Europea (UE) sono strettamente legate alle altre azioni esterne dell'UE e dei suoi membri. La Politica Estera e di Sicurezza Comune, ad esempio, può influenzare le priorità perseguite attraverso le politiche sull'immigrazione. Similmente, le politiche degli Stati possono contraddire – o rafforzare – il perseguimento delle priorità stabilite a livello europeo. L'interazione fra le diverse politiche estere e di migrazione d'Europa è tanto più evidente nel caso delle relazioni con Paesi prossimi all'Unione, come quelli del Mediterraneo, che sono strettamente legati all'UE e ai suoi Membri in diversi settori.

Il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (SEAE) è stato creato precisamente per favorire il coordinamento delle azioni esterne dell'UE, e fra queste e le politiche estere degli Stati membri. La ricerca oggetto del presente bando è volta a valutare le capacità di coordinamento del SEAE nel settore delle politiche migratorie, con particolare riferimento all'area del Mediterraneo. Lo studio dovrà chiarire i limiti dei poteri in senso propriamente giuridico che il SEAE può esercitare in ambito migratorio, così come gli strumenti di soft law che il SEAE utilizza per influenzare la politica migratoria dell'UE. L'analisi porrà in evidenza, in particolare, la prassi relativa all'azione del SEAE nella regione euromediterranea dal 2011 al 2014.

**Titolo (Inglese):** Attribution of Competences and Powers in the EU for the Conclusion of International Instruments Relating to Migration. The Role of the European External Action Service in the Coordination of European Migration Policies

## Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Inglese):ù

The distribution of competences and powers in the European Union (EU) relating to the conclusion of international instruments is notoriously complex. The limits of the EU's external competences are unclear and evolving, while the powers of the various organs of the Union in the conclusion of international instruments are defined loosely, and never fully explained in the case law. This problem is particularly evident with regard to migration, which is regulated by different policies, with respect to which the Union's competences and the powers of its bodies are unequal. The research envisaged by this call aims, first of all, at defining the present extent of the EU's external competences regarding migration, also in light of the possible prior exercise of such powers. Secondly, the analysis will delimit the powers of EU bodies, with a reference to the ability to decide on the conclusion of the instruments, as well as to the power to represent the Union. The study of the EU's competences and of the powers of its bodies will take into account both the positive law and its implementation, in order to detect possible discrepancies between the theory and the practice.

The migration policies of the European Union (EU) are closely related to other actions of the EU and of its Members. The Common Foreign and Security Policy, for example, may influence the priorities pursued through migration-related activities. Similarly, the States' policies may contradict – or strengthen – the pursuit of the priorities set at the European level. The interaction between the different foreign and migration policies of Europe is particularly evident in the case of the relations with the countries neighbouring the EU, such as those of the Mediterranean, which are closely linked to the EU and its Members in various sectors.

The European External Action Service (EEAS) was created specifically to facilitate the coordination of EU external actions, and between them and the foreign policies of the Member States. The research envisaged by this call will evaluate the coordination capacity of the EEAS in the field of migration policies, with particular reference to the Mediterranean region. The study will clarify the limits of the powers *stricto sensu* that the EEAS can exercise in the field of migration, as well as the soft law instruments that the EEAS may use to influence the EU's migration policy. The analysis will investigate, in particular, the practice relating to the action of the EEAS in the Mediterranean region from 2011 to 2014.

### ARTICOLO DUE

(Requisiti per l'accesso, incompatibilità)

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

**(N.B.) Limitatamente alle borse di ricerca attivate nell'ambito dei progetti finanziati dalla Regione e relative alle annualità 2008,09,10 e 2011, è inoltre richiesto il requisito dell'età massima di 40 anni (41 non compiuti alla data di scadenza del bando di selezione - vedi linee guida Ras).**

- a) Laurea triennale o diploma di laurea (ante D.M. 509/99) in: Scienze Internazionali e Istituzioni Europee
- b) Laurea specialistica/magistrale in: Relazioni Internazionali

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza.

La borsa di ricerca non è cumulabile con altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività del borsista.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di borsa, assegno di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 e contratti di cui all'art. 24 L. 240/2010 non può superare i dodici anni, anche

non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

### **ARTICOLO TRE** (Domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su carta semplice secondo lo schema in **Allegato A potranno essere inviate** a mezzo servizio postale, con avviso di ricevimento (**opzione**: e/o presentate a mano), al Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali, via Sant'Ignazio,17 , CAP 09123 , **improrogabilmente entro il 20° giorno** a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito UNICA "Finanziamenti alla ricerca".

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- a) **autocertificazione relativa al luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale e alla insussistenza delle situazioni di incompatibilità** di cui all'art. 2 del presente bando;
- b) **curriculum formativo e professionale;**
- c) **dichiarazione sostitutiva di certificazioni**, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, relativamente al possesso dei titoli valutabili, redatta secondo lo schema in All. B, con tutti gli elementi richiesti;
- d) **pubblicazioni** (se richieste), allegate in copia originale, ovvero in copia fotostatica con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale (All. C), rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- e) se i titoli di studio richiesti per l'accesso sono stati conseguiti all'estero, **copia del provvedimento di riconoscimento** che ne attesta la validità in Italia. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione, dalla Commissione Giudicatrice;
- f) **per i soli candidati residenti o domiciliati al di fuori del territorio sardo che desiderino sostenere la prova in modalità telematica, modulo di richiesta colloquio a distanza (All.D) completo delle indicazioni richieste;**
- g) **fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, a colori;**
- h) **elenco** in carta libera dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda.

Sulla busta il candidato dovrà riportare:

**Cognome e nome, recapito;**

**Selezione borsa di ricerca** "Servizio Europeo per l'Azione Esterna nel coordinamento delle politiche migratorie europee"

**Responsabile scientifico:** Prof.ssa Francesca Ippolito

**Dipartimento:** Scienze Economiche ed Aziendali.

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa Amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

### **ARTICOLO QUATTRO** (Commissioni giudicatrici e selezione dei candidati)

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, con Disposizione Direttoriale, ed è composta di norma, da tre docenti di ruolo afferenti a settori scientifico disciplinari affini alla tematica della ricerca. La Commissione giudicatrice può altresì essere integrata da uno o più componenti designati dal soggetto finanziatore in qualità di esperti.

La Commissione giudicatrice, verificati i requisiti di ammissione, definisce preliminarmente le modalità e i criteri di valutazione dei titoli previsti nel bando ed il punteggio minimo per

l'ammissione al colloquio, disponendo di 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 per la valutazione del colloquio..

La selezione avviene mediante la valutazione preliminare dei titoli presentati da ciascun candidato con l'attribuzione del relativo punteggio, ed in un successivo colloquio volto ad accertare l'idoneità dei candidati ammessi.

Gli esiti della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio sono pubblicati nel sito web del Dipartimento e nel sito dell'Ateneo.

Ai candidati ammessi verrà comunicata tramite posta elettronica e/o pubblicazione sul medesimo sito web, la data l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 15 giorni.

I candidati, per sostenere la prova, dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Per i soli candidati residenti o domiciliati al di fuori del territorio sardo, il colloquio potrà essere sostenuto per via telematica, con l'esibizione contestuale del documento a colori già allegato in domanda.

Sono titoli valutabili:

- Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione europea
- Pubblicazioni scientifiche coerenti col tema della ricerca
- Eventuali esperienze lavorative pregresse coerenti col tema della ricerca.

Al termine dei lavori valutativi, la commissione compilerà la relativa graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato rispettivamente nella valutazione dei titoli e nel colloquio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

## **ARTICOLO CINQUE**

(Conferimento della borsa di ricerca, avvio e conclusione dell'attività)

Gli atti sono approvati con Disposizione Direttoriale, previo accertamento dei requisiti richiesti, e pubblicati sul sito web del Dipartimento e dell'Ateneo.

La data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca presso la struttura universitaria di riferimento, alla quale il borsista ha diritto di accedere con l'obbligo di osservarne le norme regolamentari e di sicurezza, devono essere concordate con il Responsabile scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento.

Il titolare della borsa è tenuto a stipulare adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro il rischio di infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie, ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile verso terzi, eventualmente derivanti dai danni a persone o cose provocati dal medesimo, copia della quale dovrà essere consegnata all'amministrazione alla data di inizio delle attività di ricerca presso questa università.

Il pagamento della borsa di ricerca è effettuato in rate mensili posticipate.

*“L'Europa, l'Italia, la Sardegna e l'Africa in movimento. Accordi di cooperazione e fenomeno migratorio nel bacino mediterraneo: attori, contenuti, prospettive”*, finanziato dalla R.A.S. nell'ambito della L.7/2007 prevista per il 13/06/2015.

Al termine del periodo previsto per l'esecuzione della ricerca, il borsista, è tenuto a presentare al Direttore del Dipartimento, una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, preventivamente approvata dal Responsabile Scientifico.

Il godimento della presente borsa di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali, a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

## **ARTICOLO SEI**

(Trattamento dei dati personali)

L'informativa prevista dall'art. 13 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196) è consultabile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo internet: <http://www.unica.it/pub/3/show.jsp?id=360&iso=191&is=3>.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n.- 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la Prof.ssa Francesca Ippolito, Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal D.P.R. 184 del 12.4.2006 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi).

## **ARTICOLO SETTE**

(Pubblicità e norme di salvaguardia)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo ([www.unica.it](http://www.unica.it)) e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali .

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella L. 240/2010 e nel vigente Regolamento per la disciplina delle Borse di Ricerca di questa Università.

IL DIRETTORE  
Prof. Francesco Mola

SELEZIONE PUBBLICA PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSA DI RICERCA

SCHEMA DI DOMANDA

(da compilarsi a macchina o in stampatello)

AL DIRETTORE DEL  
Dipartimento di  
Scienze Economiche e Aziendali  
VIA S. Ignazio 17  
09123 Cagliari

Il/La sottoscritto/a

.....

nato/a a ..... (Prov. di .....) il .....

Codice Fiscale .....

**CHIEDE**

di essere ammesso/a alla selezione indetta con Disposizione Direttoriale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

per l'attribuzione della borsa di ricerca dal titolo:

**TITOLO** : "Il riparto di competenze e poteri nell'UE rispetto alla conclusione di strumenti internazionali sulla migrazione ed il ruolo del Servizio Europeo per l'Azione Esterna nel coordinamento delle politiche migratorie europee"

**RESPONSABILE SCIENTIFICO: Dott. Francesca Ippolito**

ed a tal fine, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà, sotto la propria personale responsabilità, dichiara di:

-essere cittadino .....

-essere residente a ..... (Prov. ....) C.A.P. ....

Via.....,n° .....tel./Cell .....

Indirizzo e-mail .....(indirizzo al quale dovranno essere trasmesse tutte le comunicazioni relative alla selezione; dovranno essere comunicate le eventuali variazioni);

-essere in possesso del titolo di Laurea in .....

.conseguito presso .....

.....in data.....votazione  
riportata....., titolo della tesi:.....;  
- di essere stato titolare di contratti di assegni di ricerca stipulati con l'Università degli Studi di Cagliari, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, e/o contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 L. 240/2010 (specificare):

---

### **OVVERO**

- di non essere stato titolare di contratti stipulati con l'Università degli Studi di Cagliari, ai sensi dell'art. 22 e 24 della L. 240/2010;

-non essere titolare di borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi nel caso di superamento della presente procedura selettiva.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- autocertificazione relativa al luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale e alla insussistenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando;
- Curriculum formativo e professionale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, relativamente al possesso dei titoli (All. B);
- pubblicazioni;
- documentazione relativa al titolo di studio conseguito all'estero e utilizzato per l'accesso alla selezione (di cui all'art. 3, lett. e) del bando di selezione);
- modulo di richiesta colloquio via Skype (All. D - solo candidati domiciliati o residenti fuori dal territorio regionale);
- Copia fotostatica del documento di identità a colori;
- Elenco in carta libera dei documenti e dei titoli presentati.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*(firma per esteso e leggibile)*



Dichiarazione sostitutiva di certificazioni  
(Art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**ALL.B**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a  
.....Prov. (.....) il ....., residente in  
..... Prov. (...) via ..... n. .... CAP ....., e domiciliato in  
..... Prov. (...) via ..... n. .... CAP ....., a conoscenza di quanto prescritto  
dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in  
atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale  
responsabilità:

**D I C H I A R A**  
(barrare le caselle interessate)

Di essere in possesso del diploma di laurea in

.....

conseguito il \_\_\_\_\_ con la votazione di ..... presso .....

con tesi dal titolo .....

Di essere stato titolare di contratti precedenti per assegno di ricerca (art.22 L. 240/2010) ovvero  
di precedenti contratti da ricercatore tipo a) o tipo b) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010  
(specificare) :

.....

.....

Di essere inoltre in possesso dei seguenti titoli che si ritengono utili ai fini della selezione:

.....  
Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 30  
giugno 2003, n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,  
esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL/LA DICHIARANTE

Cagliari, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(firma per esteso e leggibile)

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**  
(da sottoscrivere davanti all'impiegato addetto o spedire con la fotocopia di un documento di  
identità)  
(Art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)  
**ALL. C)**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a..... il .....,  
residente in ....., e domiciliato/a in .....  
via ..... n° .....,  
a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla  
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai  
sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

**D I C H I A R A**

Che la copia/e del/i seguente/i atto/i unito/i alla presente dichiarazione è conforme all'originale:

- 1 \_\_\_\_\_
- 2 \_\_\_\_\_
- 3 \_\_\_\_\_
- 4 \_\_\_\_\_
- 5 \_\_\_\_\_
- 6 \_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL/LA DICHIARANTE

Cagliari, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(firma per esteso e leggibile)

**RICHIESTA COLLOQUIO IN VIDEOCONFERENZA VIA SKYPE  
ALL. D)**

**(Solo per I candidati domiciliati o residenti fuori dal territorio regionale)**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Nazionalità \_\_\_\_\_

Indirizzo di residenza (numero, via, codice postale, Paese)

\_\_\_\_\_

Tel./Cell. \_\_\_\_\_

Skype ID: \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail :

\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di sostenere il colloquio in videoconferenza tramite Skype.

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

**DICHIARA**

che utilizzerà per l'identificazione la Carta d'Identità/Passaporto allegato in copia fronte e retro e a colori.

Date

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**UNIVERSITY OF CAGLIARI**

**REQUEST OF INTERVIEW BY VIDEOCONFERENCING USING SKYPE**

All. D)

(PLEASE NOTE: only for applicants not residing in Sardinia)

Name(s)

.....

Surname(s)

.....

Place of birth

.....

Date of birth (mm/dd/yy)

.....

Nationality

.....

Permanent residency address

.....

Temporary residency address

.....

Telephone number

.....

E-mail address

.....

Skype Name

.....

**PLEASE FIND ATTACHED THE FOLLOWING DOCUMENT**

Colour copy of a valid identity document, with clear photograph.

Date, .....

Signature

.....